

## Che gusto ci provi a pescare

... una leggera nebbiolina ... sta' poggiata sul lago.

La superficie è uno specchio, rotto solo dall'atterraggio di qualche germano reale e da tonfi paurosi che lasciano solo immaginare il peso dell'animale !

L'aria è fresca e l'odore del fumo dei caminetti ti rilassa come una camomilla.

Quella piccola astina rossa, dritta sull'acqua, sembra incollata su un vetro che riflette il cielo.

Partono i tre vermicelli. Fai con loro la strada che li porta in profondità.

Ne partono altri tre. Nel lasciare la fiondina ... tocchi la canna che ... sfiora quel liquido che sembra il mercurio del termometro. Chiudi gli occhi e spera di non aver fatto troppo rumore. Li riapri e vedi che l'increspatura si va attenuando fino a scomparire.

Ne partono altri tre.

La sigaretta è finita e la cenere è tutta lì ... attaccata al filtro e non hai fatto un tiro.

Il silenzio è tale che senti il friggere dei bigattini nella sacca, giri lo sguardo per curiosità ... e quando torni sull'astina ... un brivido ti prende alla schiena !!! ... ha SPIOMBATO.

Di pochi millimetri , ... ma ha spiombato. Piano piano, il nero del galleggiante scompare e tutto ritorna normale ma ... tu sei teso come una vela al vento.

Canna in mano, chiudi la distanza fra la punta e il tappo ... e maledici quella sacchetta rumorosa !

Niente più. Ti rilassi di nuovo.

Ne partono altri tre.

Ora il pensiero va sull'esserino pizzicato in fondo alla lenza. Sarà stato toccato ? Sarà rimasto solo l'involucro trasparente ? Sarà stata solo una scodata di chissà quale pinnuto ?

Nel dubbio decidi di controllare e sfili tutto dall'acqua.

... ciucciato come un biberon !!!

Era lui !

Cambi l'innescò, e poggi delicatamente tutto dove era prima.

Ne partono altri tre.

Lasci la fionda, senza distogliere lo sguardo da quel pezzetto di balsa che sembra fare sci nautico mentre segue la discesa dei piombini.

Il quadro è tornato perfetto.

Stavolta la canna rimane in mano.

Lo sguardo è fisso, metti a fuoco solo quel pezzetto di plastica rossa, tutto il resto è appannato.

Metti tra le labbra l'ennesima cicca, l'accendi e il fumo, senza vento, rimane lì e ti nasconde per un attimo la visuale ... ma ... si è abbassato, ti sposti per vedere meglio e il tappo non c'è più !!!

La destra parte verso l'alto e la sinistra la segue per cercare la manovella del mulinello. Dall'altra parte è duro, la canna si flette ... la frizione comincia a frignare.

L'adrenalina ti invade il corpo e ... sei l'essere più felice dell'universo !!

Quando mi chiedono "ma che gusto ci provi a pescare" ... li guardo e sorrido.